

certamente non poteasi l'affediata Città, se innanzi non fosse sloggiato il nimico dal Lago di *Garda*; e che altramente vano sarebbe riuscito ogni tentativo. Fu proposta la cosa in Consiglio, e si cercò la via d'introdurre un'armata di legni nel lago; ma non vi essendo colà nè selve, nè fiumi, che o somministrar potessero i legni, o agevolare la via di condurgli, tutti teneano per disperato il partito. Quand' ecco un certo *Sorbolo* nativo di *Candia*, che lungamente avea veduto que' Luoghi, e ben intese la natura e le situazioni, trovò modo di farsi introdurre innanzi alla Signoria, e affermò intrepidamente, ch'egli si offeriva di condurre una intera armata da *Vinegia* fino entro al Lago. Fu di primo lancio stimato pazzo; ma essendo poi stato osservato, non esser egli altramente tale; ma per contrario uomo di perspicacissimo e grande ingegno, s'incominciò a dargli orecchio, e in particolare quando fu veduto starfi costante nella sua opinione, e arditamente affermare, che egli dava l'animo di far questo, adducendone anche ragioni molto efficaci. Fu ordinato adunque, che dal pubblico Arsenale fosse gli somministrato quanto avesse domandato; imponendo inoltre alle Città e popoli, che sono lungo la riva dell'*Adige*, e fra terra, che dovessero ubbidirlo; dando a lui piena autorità di servirsi di quante persone e animali gli potessero abbisognare, e ovunque